

R

RABICANO (*anat*) Cavallo il cui mantello (baio, sauro o morello) presenta dei peli bianchi diffusi su tutto il corpo o solamente in qualche regione, che non alterano il colore base del mantello stesso. A seconda della quantità di questi peli si parla di mantello leggermente rabicano, oppure fortemente rabicano,

RACCORCIARE (*gerg, equit*) Vd. Accorciare.

RADERE IL SUOLO Il cavallo rade il suolo quando inciampa, ossia quando durante il movimento urta il terreno con la punta del piede. Questo difetto può essere la conseguenza di una conformazione della testa del cavallo troppo grossa che determina un sovraccarico del treno anteriore.

RADERE IL TAPPETO Vd. radere il suolo.

RAGADI (*vet*) Spaccature spesso purulente che interessano i pastorali o la prossimità di giunture, dovute spesso a una scarsa igiene. Sono molto frequenti e pericolose nel periodo estivo quando la guarigione è resa più difficile dalla presenza delle mosche.

RAGGIUNGERSI Il cavallo si raggiunge quando il ferro del piede posteriore colpisce la faccia retro stante della pastoia o il glomo del piede anteriore. Il cavallo si provoca in questo modo delle ferite, solitamente al galoppo, durante il salto o quando il terreno è pesante.

RAMPARE Il cavallo rampa quando, impennando, porta gli anteriori in avanti, generalmente con l'intenzione di colpire.

RAMPONI (*bard.*) Vengono applicati al ferro di cavallo per garantire una presa migliore in terreni scivolosi. Ve ne sono di due tipi: quelli con filettatura, che vengono avvitati in buchi già esistenti sullo zoccolo; quelli fatti come chiodi, che vengono piantati nell'unghia.

RAZIONE (*alim.*) Quantità di alimenti somministrata agli animali nella giornata (profenda).

REDIBITORIO, VIZIO Vizio grave che può dare la possibilità all'acquirente di un cavallo di annullare il contratto di vendita. Esempi di vizi redibitori sono il ticchio d'appoggio e il ballo dell'orso.

REDINE

- **Redine Colbert:** viene utilizzata per far assumere la giusta posizione alla testa del cavallo, facendo flettere la nuca. È simile alle **redini di ritorno**, ma anziché essere collegata al sottopancia, passa sull'arco del collo del cavallo, su cui esercita la sua pressione verso il basso.
- **redine contraria:** vd. redine d'appoggio.
- **redine contraria d'opposizione:** azione di redine che, a seconda del punto in cui agisce, provoca effetti diversi. La redine contraria d'opposizione davanti al garrese porta la spalla corrispondente all'azione della mano a spostare il peso del treno anteriore sull'altra spalla, che si oppone all'anca corrispondente. La redine contraria d'opposizione dietro al garrese fa sì che il cavallo giri, mantenendo la testa leggermente flessa dalla parte opposta alla direzione di marcia. A differenza della redine davanti al garrese, questa azione di redine induce l'anca a spostarsi insieme alle spalle.
- **redine d'apertura:** azione di redine che dirige il movimento del cavallo nella stessa direzione della mano che agisce, senza determinare spostamenti laterali delle anche.
- **redine d'appoggio:** azione di redine che dirige il movimento del cavallo nella direzione contraria a quella della mano che agisce. Per questo motivo è chiamata anche redine contraria (o esterna).
- **redine d'azione laterale:** vd. redine intermedia d'opposizione.
- **redine d'opposizione:** azione di redine che dirige il movimento del cavallo nella stessa direzione della mano. La redine agisce parallelamente al cavallo, limitando il movimento naturale della spalla corrispondente (la spalla destra, se si esegue l'azione con la mano destra), al punto tale da indurre la groppa a spostarsi nel senso opposto a quello di marcia.
- **redine diretta:** vd. redine d'apertura.
- **redine diretta d'opposizione:** azione di redine che dirige il movimento del cavallo nella stessa direzione della mano che agisce.
- **redine esterna:** vd. redine d'appoggio.
- **redine intermedia d'opposizione:** si agisce contemporaneamente sul treno anteriore e su quello

posteriore, entrambi spinti verso la direzione desiderata.

REDINI (*bard.*) Parte del filetto o della briglia, che viene impugnata dal cavaliere e che si collega all'imboccatura del cavallo. Le redini possono essere di cuoio liscio o intrecciato, di tessuto con traversini di cuoio, oppure rivestite di gomma.

- **redini di ritorno:** sono redini di lunghezza variabile tra i 4 e 5 metri, che si agganciano al sottopancia (passando in mezzo agli arti anteriori o esternamente ad essi, cioè ai lati del sottopancia, all'altezza della spalla del cavallo), quindi vengono *fatte* passare attraverso gli anelli del filetto (dall'interno all'esterno) e infine sono impugate dal cavaliere. Servono per *fare* assumere il giusto atteggiamento al cavallo.
- **redini elastiche:** vengono applicate ai due lati dell'incollatura del cavallo, dal sottopancia fino agli anelli dell'imboccatura, al fine di costringere l'animale a distendere l'incollatura verso il basso e in avanti, e in modo che esso assuma la giusta posizione della testa, con il conseguente inarcamento della schiena. Le redini elastiche possono anche essere fatte passare entrambe in mezzo agli arti anteriori del cavallo, sempre dal sottopancia agli anelli dell'imboccatura. Devono avere entrambe la stessa lunghezza e non devono essere troppo tese, né troppo lente. E' possibile collegare una terza redine elastica, dal sottopancia alla capezzina, per controllare il vizio di incensare, o come metodo di correzione per i soggetti che non vogliono abbassare la testa sui cavalletti.
- **redini tedesche:** vd. redini di ritorno.

REINING (*west*) Specialità della monta western nella quale il cavallo deve dimostrare di essere completamente sottomesso alla volontà del cavaliere e di lavorare in serenità.

Questa prova richiede una grande preparazione del cavallo, che deve essere in grado di eseguire le varie figure della monta western, come ad esempio lo spin, il roll-back e lo sliding stop.

REMOLINO (*anat*) Rotella di peli dovuta al cambiamento di direzione degli stessi, che costituisce un dato segnaletico del cavallo.

REPERTORIO CAVALLI DA CONCORSO (*equit*) Repertorio al quale vengono iscritti tutti i cavalli stranieri e quelli italiani sprovvisti dei documenti di origine (e che quindi non possono essere iscritti all'Indice dei Cavalli Italiani da Concorso), per potere prendere parte ai concorsi di salto ostacoli.

RETTANGOLO (*equit*) Campo di gara della prova di dressage, di forma rettangolare, le cui dimensioni sono generalmente di 20 x 60 metri.

RICEVERSI (*equit*) Il cavallo si riceve quando, dopo avere effettuato la parabola del salto, appoggia gli anteriori al suolo.

RICHIAMARE (*equit*) Azione che il cavaliere effettua per richiamare l'attenzione del cavallo e prepararlo a una nuova figura, a una variazione di andatura, di cadenza o di direzione. Serve per trasferire il peso dal treno anteriore a quello posteriore, garantendo un rallentamento del ritmo e un migliore equilibrio al cavallo.

RICOGNIZIONE DEL PERCORSO (*equit*) Fase che precede la gara, nella quale i cavalieri prendono visione a piedi del percorso, prestando particolare attenzione alle girate che dovranno effettuare e alle distanze nelle combinazioni.

RIFIUTO (*equit*) Quando il cavallo non vuole saltare e si arresta davanti a un ostacolo, a prescindere dal fatto che l'abbia abbattuto oppure spostato.

RIGA DELLA FAME (*anat*) Solco che divide la regione della coscia dalla sua sottoregione della natica. E' così detta perché nei cavalli denutriti è molto evidente.

RIGA MULINA (*anat*) Striscia di peli neri o molto scuri dal garrese alla groppa e, talvolta, addirittura fino alla coda. E' detta anche riga dorsale o zagarella. Quando non è ben visibile e non si sviluppa per l'intera lunghezza, si parla di traccia di riga. Se, invece, viene attraversata da un'altra riga che passa per il garrese in direzione delle spalle, prende il nome di riga crociata.

RIGGING (*west*) Sottopancia, singolo o doppio, che tiene la sella a posto

RIMESSA

- a) un cavallo salta di rimessa quando arriva troppo sotto, cioè troppo vicino all'ostacolo e quindi deve compiere uno sforzo notevole per riequilibrarsi e spiccare il salto.
- b) operazione eseguita dal maniscalco, che consiste nel togliere il ferro vecchio dallo zoccolo, pareggiare l'unghia e rimettere lo stesso ferro, se ancora utilizzabile.

RINCULO Movimento che l'animale effettua quando indietreggia.

RIPARO (*equit*) Tipo di piliere formato da due assi verticali e altri elementi disposti tra di essi, in modo da costituire motivi ornamentali variabili. Il riparo, a differenza del piliere a candeliere che è formato da un unico asse verticale, rende l'ostacolo più invitante.

RIPRESA (*equit*)

- a) sinonimo di sezione, ossia la fila di cavalli, preceduta da un caposezione o caporipresa, che durante una lezione di equitazione esegue gli ordini impartiti dall'istruttore.
- b) lezione di equitazione.

RITMO (*equit*) Successione delle battute nello svolgimento di un'andatura.

RIUNIONE (*equit*) Quando il cavallo impegna sempre più il treno posteriore, abbassa la groppa e si mette sulle anche, alleggerendo, di conseguenza, il treno anteriore. Il cavallo viene invitato alla riunione dalla pressione delle gambe del cavaliere; le mani, invece, devono limitarsi a dosare e filtrare l'impulso creato dall'azione della gamba. Quando il cavallo è riunito, le diverse parti del corpo dell'animale assumono la disposizione più idonea a ripartire il peso delle masse nel modo più funzionale. La posizione della testa dell'animale si avvicina alla verticale e gli zoccoli posteriori si appoggiano dietro o al massimo sulle impronte di quelli anteriori. È detta anche *rassembler*, usando l'equivalente francese.

RIVIERA (*equit*) Ostacolo d'acqua da saltare in lunghezza, delimitato da quattro bandierine (una rossa a destra e una bianca a sinistra, all'inizio e alla fine dell'ostacolo). La riviera può essere preceduta da un piccolo invito (siepe o muretto, di altezza non superiore a 40 cm) fissato al terreno.

ROANO (*anat*) Mantello ternario (composto da tre colori) con peli bianchi e rossi presenti in maniera uniforme su fondo bianco, con estremità e crini neri o con crini rossi e neri. I puledri dei cavalli roani nascono generalmente con mantello baio.

ROLL-BACK (*west.*) Esercizio della monta western, che consiste in una rotazione di 180° attorno ai garretti fino a riportare gli anteriori in posizione di partenza.

ROMAL (*west.*) Prolunga di cuoio alla fine delle redini unite che può essere usata come frustino.

ROMPERE Quando il cavallo passa di sua iniziativa, ossia senza la volontà del cavaliere, da un'andatura a un'altra più veloce o più lenta.

ROMPERE LE NOCCIOLE Vizio del cavallo che si manifesta quando batte il labbro superiore contro quello inferiore, producendo un rumore caratteristico. Questo difetto è la conseguenza della ptosi labiale: il cavallo non riesce a chiudere perfettamente la cavità orale facendo combaciare le labbra. Il labbro inferiore rimane pendulo, ma si può correggere applicando una museruola.

RONDELLE (*bard.*) Vd. rosette.

ROSETTE (*bard.*) Rotelle di gomma o di materiale plastico situate alle due estremità.

ROTONDO Cavallo che, a seguito di un buon addestramento, assume la posizione più idonea a ripartire il peso delle masse in maniera funzionale: la colonna vertebrale è arcuata, i posteriori vengono spinti sotto la massa del corpo e la testa è flessa in modo da avvicinarsi alla verticale che scende dalla fronte.

ROWEL (*west*) Rotella mobile a punte che si trova sullo sperone.